

Powerball sbarca nel Regno Unito: jackpot oltre 1 miliardo di sterline e una nuova sfida per il mercato europeo delle lotterie

7 Luglio 2026 - 16:00 di *Giacomo Scorsi*

Per la prima volta nella sua storia, **Powerball**, una delle lotterie più celebri al mondo, esce dagli Stati Uniti. Dal **21 luglio** i giocatori del Regno Unito potranno acquistare una giocata da 4 sterline attraverso la National Lottery, gestita da Allwyn, e partecipare agli stessi jackpot milionari dei giocatori americani. Il debutto, subordinato all'approvazione definitiva del regolatore britannico, rappresenta un passaggio destinato ad avere ripercussioni non solo sul mercato inglese, ma sull'intero settore europeo delle lotterie.

La versione britannica consentirà di concorrere ai jackpot condivisi con gli Stati Uniti, che partiranno da **12 milioni di sterline** senza un tetto massimo e potranno superare il miliardo. Le estrazioni saranno quelle già effettuate in Florida, mentre ai vincitori del Regno Unito il premio principale verrà corrisposto sotto forma di rendita distribuita in trent'anni. Il gioco sarà però adattato al mercato britannico, con un livello premio aggiuntivo riservato esclusivamente ai giocatori del Regno Unito e un premio garantito di un milione di sterline per chi indovinerà i cinque numeri principali.

Per Allwyn si tratta di una delle operazioni più significative dall'acquisizione della gestione della National Lottery. Dopo aver modificato il format del Lotto britannico, il gruppo punta ora ad affiancare al prodotto tradizionale una lotteria caratterizzata da jackpot di dimensioni senza precedenti, facendo leva sull'attrattività dei premi multimiliardari.

L'amministratore delegato di Allwyn UK, **Andria Vidler**, ha sottolineato come l'iniziativa permetterà ai giocatori di "sognare in grande", ricordando che ogni giocata continuerà a finanziare i progetti di interesse pubblico sostenuti dalla National Lottery. Secondo le stime diffuse dalla società, Powerball potrebbe generare circa **1 miliardo di sterline** destinato alle Good Causes britanniche nei primi cinque anni di attività.

Anche Rebecca Paul, presidente della Tennessee Lottery ed ex presidente della World Lottery Association, ha evidenziato i benefici dell'allargamento del bacino dei giocatori: un numero maggiore di partecipanti consentirà infatti una crescita più rapida dei jackpot e un aumento delle risorse destinate alle finalità pubbliche.

Dal punto di vista del mercato, il lancio britannico rappresenta un precedente di

Powerball sbarca nel Regno Unito: jackpot oltre 1 miliardo di sterline e una nuova sfida per il mercato europeo delle lotterie

particolare rilievo. È infatti la prima volta che un grande gioco multi-statale statunitense viene esportato in un altro Paese mantenendo il jackpot condiviso. Un modello che potrebbe aprire nuove prospettive per l'internazionalizzazione delle lotterie, soprattutto in un momento in cui gli operatori cercano prodotti capaci di competere con il gioco online e con i mercati predittivi.

Per gli operatori europei del settore la mossa di Allwyn costituisce un segnale importante. La possibilità di offrire premi di dimensioni difficilmente raggiungibili dalle lotterie nazionali potrebbe infatti aumentare l'attrattività del canale legale e modificare gli equilibri competitivi. Allo stesso tempo, il successo dell'iniziativa sarà osservato con attenzione anche dagli altri concessionari europei, che potrebbero valutare formule di cooperazione internazionale analoghe, ove consentite dai rispettivi ordinamenti.

Per il mercato italiano, tuttavia, un'operazione di questo tipo appare oggi difficilmente replicabile. Le lotterie nazionali sono disciplinate attraverso concessioni pubbliche e regole specifiche definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'eventuale partecipazione a un jackpot internazionale richiederebbe un intervento normativo e una revisione dell'attuale assetto concessorio.

Resta comunque il valore strategico dell'operazione. Se il debutto di Powerball nel Regno Unito dovesse tradursi in un aumento delle vendite e delle risorse destinate a finalità pubbliche, il progetto potrebbe diventare un riferimento per il futuro delle grandi lotterie, dimostrando come la cooperazione internazionale possa rappresentare uno strumento di crescita in un mercato sempre più globale.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=355200>